

# CONTROLLI E STRUMENTI DI PREVENZIONE

## ACQUISTI, APPALTI E SUBAPPALTI

<b>Situazione di rischio</b>	<b>Controllo</b>
<b>Accentramento in una sola persona delle attività di scelta e gestione del fornitore (controllo prestazione e fatture)</b>	Previsione di una corretta separazione dei compiti ed in particolare fra chi autorizza, chi esegue e chi registra un'operazione. Per quanto riguarda il processo acquisti è necessaria la separazione delle responsabilità nell'ambito delle attività di richiesta di un bene/servizio, selezione del fornitore e controllo della prestazione e fattura.
<b>Attività di selezione dei fornitori svolta in maniera discrezionale da parte dell'unità competente</b>	Definizione di una politica che regolamenti l'iter di scelta dei fornitori ed in particolare garantisca la tracciabilità del criterio utilizzato e fissi delle soglie di valore oltre le quali sia obbligatorio effettuare un confronto fra diverse offerte alternative. Qualora non si ritiene opportuno scrivere una procedura è necessario stabilire una prassi limitando le assegnazioni dirette.
<b>Attività di selezione e/o gestione dei fornitori svolta da molti anni dal medesimo personale</b>	Prevedere una rotazione periodica del personale addetto alla selezione e/o gestione dei fornitori al fine di limitare la possibilità che si riduca il livello di contrapposizione di interessi necessario per una corretta gestione del rapporto con il fornitore.
<b>Scelta del fornitore non documentata</b>	<p>Fissare un valore oltre il quale è obbligatorio mantenere archiviata la documentazione che permette di ricostruire l'iter di scelta del applicato. Al di sotto di tale limite deve essere comunque sempre assicurata la chiarezza della responsabilità della scelta.</p> <p>L'impresa deve attivare un processo di procurement che preveda la predisposizione di una strategia di gara da sottoporre ad adeguata approvazione da parte di un adeguato livello di responsabilità. I principi guida della strategia di gara dovrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• includere le valutazioni di tutte le opportunità insite nelle richieste di approvvigionamento provenienti dalle linee di business, in particolare favorendo il raggruppamento di più forniture/appalti in un unico contratto (ad esempio l'assegnazione di un unico contratto nazionale per l'appalto della manutenzione di tutte le unità produttive di una impresa manifatturiera);</li><li>• prevedere in anticipo l'opportunità di accedere a subappalti definendone i limiti di natura e di entità;</li><li>• l'impresa deve quindi attivare un processo di procurement che preveda il ricorso ad una gara d'appalto tra fornitori diversi definendo i criteri prevalenti per la assegnazione del contratto alla migliore offerta tecnico/economica</li></ul>

<b><i>Situazione di rischio</i></b>	<b><i>Controllo</i></b>
<b>Personale dipendente coinvolto nel processo con problemi finanziari (es. soggetto a pignoramento dello stipendio) (vedi anche area Personale)</b>	Valutazione di eventuali segnali o informazioni di difficoltà finanziarie riguardanti il personale che svolge attività che prevedono contatti con fornitori. Procedere eventualmente ad una diversa assegnazione di attività spostando il personale su funzioni a minor rischio.
<b>Accordi con fornitori verbali o non correttamente formalizzati (es. mancano firme, accordo scaduto)</b>	Assicurare la formalizzazione dei più importanti acquisti. In tutti i casi è necessario prevedere che sia identificabile la persona che ha scelto il fornitore e stabilito le condizioni di acquisto.
<b>Utilizzo pluriennale ed esclusivo di uno stesso fornitore per una determinata merceologia/servizio</b>	Esame periodico del grado di concentrazione degli acquisti per merceologia. Nei casi di fornitore unico, valutazione dell'iter di scelta seguito ed eventuale comparazione con offerte alternative al fine di accertare che le condizioni di acquisto siano quelle di mercato e che il fornitore utilizzato sia affidabile.
<b>Forniture a prezzi molto inferiori ai valori normali di mercato</b>	<p><b>Qualifica fornitori:</b> - vedi anche controlli di dettaglio da considerare quando si fa riferimento alla Due Diligence</p> <p>In presenza di acquisti molto convenienti accertare le motivazioni di tale situazione ed esaminare la provenienza dei beni/servizi acquistati.</p> <p>E' poi necessario assicurare che sia stato applicato un processo di qualifica dei fornitori con l'obiettivo di verificare, valutare e monitorare le capacità tecnico-professionali, organizzative e gestionali, la posizione contributiva, l'onorabilità, la posizione antimafia, la solidità economico finanziaria le autorizzazioni previste dalle normative applicabili in materia ambientale e di salute e di sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Stabilire un periodo di validità dello stato di qualifica di un fornitore.</p> <p>Aggiornare/rivedere lo stato di qualifica in base ad un processo di gestione del feedback sulle prestazioni dei fornitori;</p> <p>Prevedere la redazione di un report di qualifica nel quale riportare i gap riscontrati in capo al fornitore con eventuale action plan.</p>

<b>Situazione di rischio</b>	<b>Controllo</b>
<p><b>Azienda fornitrice il servizio diversa da quella titolare del contratto (sub - appalto)</b></p>	<p><b>Vedi anche controlli di dettaglio da considerare quando si fa riferimento alla Due Diligence</b></p> <p>Fermo restando il divieto di subappalto a cascata ed il divieto di subappaltare la totalità delle prestazioni nonché delle lavorazioni previste nel contratto, deve essere definito quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le attività che possono essere subappaltate;</li> <li>• i limiti entro cui è ammesso il subappalto;</li> <li>• il soggetto che rilascia l'autorizzazione al subappalto in fase di esecuzione del contratto;</li> <li>• l'elenco di subappaltatori giudicati idonei e che con l'approvazione del contratto si intendono già autorizzati</li> </ul> <p><b>Tracciabilità dei flussi finanziari:</b> il soggetto che rilascia l'autorizzazione al subappalto verifica che l'appaltatore/fornitore abbia trasmesso la specifica dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con cui dà atto dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 136 del 2010</p> <p><b>Verifiche antimafia:</b> Ferme restando le disposizioni più restrittive dettate da eventuali Protocolli di legalità applicabili al contratto di appalto e ai relativi subappalti ai fini del rilascio dell'autorizzazione, è necessario acquisire l'informazione antimafia ex art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011, relativa al subappaltatore; la dichiarazione relativa ai familiari conviventi dei soggetti su cui saranno condotte le verifiche antimafia ex art. 85 co. 3 del D. Lgs. n. 159/2011; eventualmente l'impresa potrebbe definire una soglia oltre la quale effettuare le verifiche antimafia.</p>
<p><b>Proposte di fornitori del territorio (es. per servizi di vigilanza, pulizie, ristorazione), in fase di insediamento dell'azienda</b></p>	<p>Il rischio individuato riconduce al tema della "qualifica fornitori" a cui si rimanda per quanto riguarda la stipula iniziale o la eventuale rinegoziazione del contratto di servizio.</p>